



Dall'esperienza della Porta di Dominio italiana, l'API Gateway conforme alle normative della Pubblica Amministrazione

Govlet SUAP

Indice

1 Introduzione	3
2 Esecuzione	3
2.1 Fase 1 - Selezione Ente erogatore	
2.2 Fase 2 – Configurazione URL	
2.3 Fase 3 – Chiavi pubbliche e privata	
2.4 Fasi ulteriori – Backend	
2.5 Termine Esecuzione	
3 Dati per l'utilizzo del servizio	

1 Introduzione

Il Govlet "SUAP" è un wizard di configurazione per creare, nella maniera più rapida, le entità del registro di Govway per rendere operativi i flussi necessari alla certificazione SUAP. Maggiori dettagli vengono descritti nella documentazione di GovWay: https://govway.org/documentazione/console/avanzate/suap.html.

L'esecuzione del Govlet SUAP produce diverse erogazioni protette tramite i pattern di sicurezza Modl.

2 Esecuzione

Per la configurazione dell'ambiente SUAP, Govway mette a disposizione le seguenti Govlet:

- GovWay_SUAP-BO-to-Test_v1.zip
- GovWay SUAP-ET-to-Test v1.zip
- GovWay SUAP-FO-to-Test v1.zip
- GovWay SUAP-RI-to-Test v1.zip

Per eseguire il Govlet, operando con il profilo "Modl", posizionarsi sulla sezione del menu "Configurazione > Importa" (Figura 1).

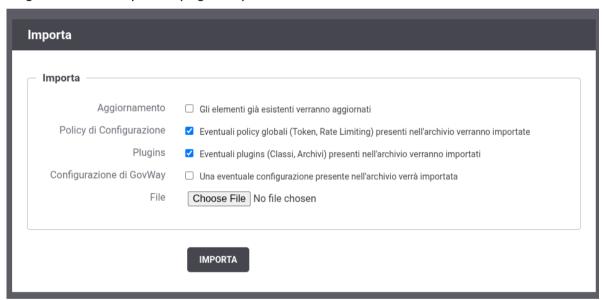


Figura 1: Esecuzione del Govlet SUAP per l'ambiente di test

Procedere nel seguente modo:

- Abilitare il flag "Aggiornamento" solo nel caso in cui esistano già (anche solo parzialmente) le entità di configurazione per SUAP e si voglia aggiornare le informazioni preesistenti.
- Abilitare i flag 'Policy di Configurazione' e 'Plugins'.
- Selezionare dal proprio filesystem il file corrispondente al Govlet da eseguire.

Avviare l'esecuzione con il pulsante "Importa".

2.1 Fase 1 - Selezione Ente erogatore

Al passo 1 (Figura 2) si seleziona il soggetto, tra quelli interni al dominio di GovWay, che rappresenta l'ente.

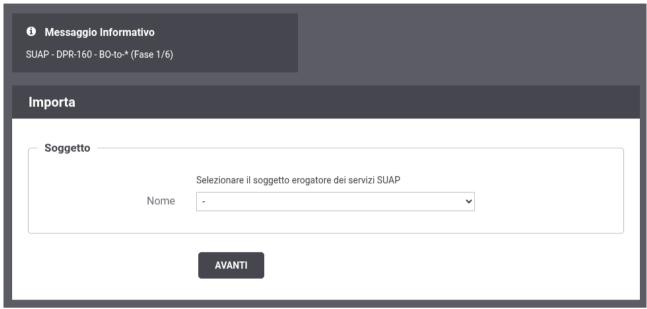


Figura 2: Fase 1 - Selezione del soggetto erogatore

2.2 Fase 2 - Configurazione URL

Al passo 2 (Figura 3), è necessario specificare la **Base URL Esterna**, che sarà utilizzata dal BBTS fruitore. Questa URL rappresenta anche il valore atteso nei token Modl.

In aggiunta, viene richiesto di inserire una **Base URL Interna**. Tale parametro è necessario poiché la configurazione di ciascuna erogazione prevede la creazione di **due erogazioni concatenate**, in modo da garantire che la risposta restituita al BBTS contenga sempre un **token di integrità firmato**, anche in caso di errore. La URL indicata nel campo *Base URL Interna* sarà utilizzata dal nodo GovWay per reinoltrare a sé stesso, nell'erogazione interna, la richiesta ricevuta.

Nota: si raccomanda di utilizzare una porta di servizio dedicata per la Base URL Interna, differente da quella normalmente impiegata per le erogazioni, al fine di mantenere un migliore isolamento e controllo operativo delle risorse http.

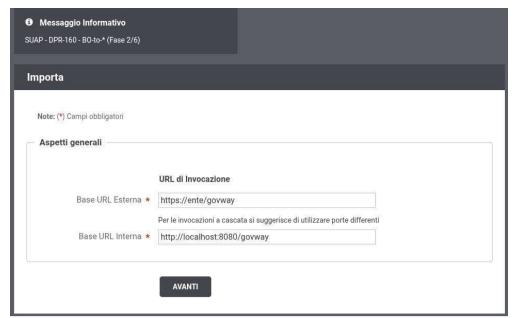


Figura 3: Fase 2:URL di Invocazione

2.3 Fase 3 – Chiavi pubbliche e privata

Al passo 3 (Figura 4), si devono fornire le chiavi pubbliche e private utilizzate per firmare i token scambiati.

Procedere nel seguente modo:

Richiesta – Token Authorization

Indicare il path sul file system della chiave, in formato **PEM**, utilizzata per la validazione del token di autorizzazione. La chiave viene rilasciata dal **kit di certificazione BBTS**.

Richiesta – Token Agid-JWT-Signature

Indicare il path sul file system della chiave, in formato **JWK**, utilizzata per la validazione del token di integrità.

Questa chiave è rilasciata dal **kit di certificazione BBTS** ed è disponibile anche su **PDND**.

- Nella cartella *resources* sono fornite chiavi generate al momento della redazione della documentazione: verificare che siano **aggiornate** prima dell'utilizzo effettivo.
- Risposta Token Agid-JWT-Signature

Indicare i path sul file system della **chiave pubblica** e della **chiave privata** utilizzate per la firma dei token di integrità in risposta.

Oltre ai path, specificare anche i valori del **KID**, ottenuto registrando la chiave pubblica come **chiave server** sulla PDND. Come **ClientId i**nfine indicare l'identificativo dell'eService o dell'Ente erogatore.

Richiesta - Token 'Authorization'
Path della chiave, in formato PEM, per validare il token di autorizzazione
/etc/govway/truststore/bbt.pubkey.pub
Richiesta - Token 'Agid-JWT-Signature'
Path della chiave, in formato JWKs, per validare il token di integrità
/etc/govway/truststore/integrity.jwks
/etc/govway/itusistore/integrity.jwks
Risposta - Token 'Agid-JWT-Signature'
Fornire i dati relativi alla chiave caricata su ambiente PDND di collaudo da utilizzare per firmare il token
/etc/govway/keystore/mykey.pub
/etc/govway/keystore/mykey.priv

Figura 4: Fase 3: Chiavi pubbliche e privata

2.4 Fasi ulteriori - Backend

Nei successivi passi (Figura 5), si deve configurare la base url di accesso ai servizi previsti dal SUAP.

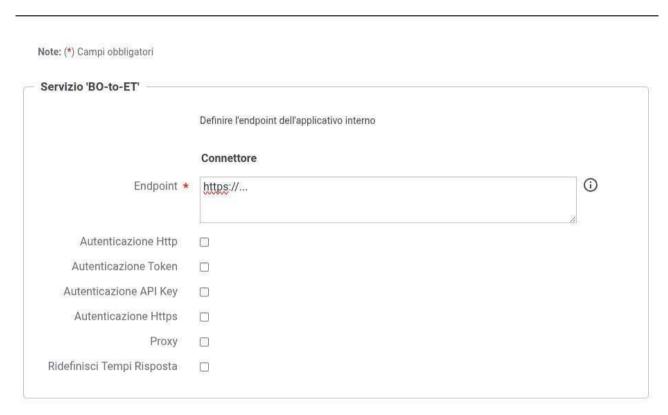


Figura 5: Fasi finali: Configurazione Backend

2.5 Termine Esecuzione

L'ultimo passo del Govlet riepiloga le entità di configurazione che sono state elaborate dal processo automatico di configurazione (Figura 6).

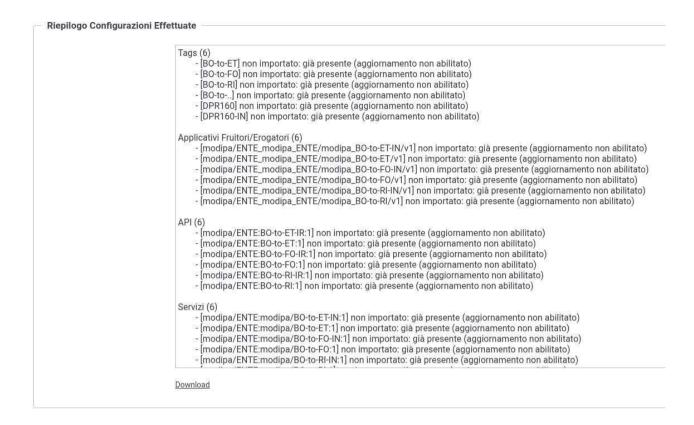


Figura 6: Completamento configurazione e riepilogo esito

3 Dati per l'utilizzo del servizio

Al termine dell'esecuzione del Govlet SUAP saranno disponibili le erogazioni previste dal colloquio SUAP. Le richieste saranno veicolate tramite il protocollo Rest e devono fare riferimento alla seguente Base URL:

http://<host-govway/jovway/in/<Ente>/<NomeServizio>/v1/

dove:

- <host-govway> è l'hostname cui risponde l'istanza di Govway utilizzata.
- <Ente> è il soggetto erogatore indicato durante l'esecuzione del Govlet.
- <NomeServizio> si differenzia rispetto ai vari servizi previsti dal SUAP: BO-to-ET, BO-to-FO ...